



COMUNE DI OULX

(PROVINCIA DI TORINO)

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 70

OGGETTO: *Aggiornamento fabbisogno del personale anno 2018. Ricognizione annuale delle eccedenze di personale e revisione piano assunzionale in riferimento a nuova cessazione.*

L'anno **duemiladiciotto addì diciassette del mese di dicembre** alle ore 08:00 nella solita sede delle riunioni.

Previo esaurimento delle formalità prescritte dal vigente ordinamento vennero per oggi convocati i componenti di questa Giunta Comunale.

Sono Presenti i Signori:

N.	Cognome e nome		Presente	Assente
1.	DE MARCHIS Paolo	Sindaco	X	
2.	TERZOLO Paolo Maria	Vice Sindaco	X	
3.	CHAREUN Francesca	Assessore		X
4.	MUSSANO Laura	Assessore		X
5.	ARLAUD LUCA	Assessore	X	

Con l'intervento e l'opera del Segretario Comunale: dr. JOANNAS Diego.

Il Presidente prof. DE MARCHIS Paolo nella qualità di Sindaco, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Preso atto che:

- l'art. 39 della L. n. 449/1997 ha stabilito che, al fine di assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzare le risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio, gli organi di vertice delle amministrazioni pubbliche sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla L. n. 482/1968;
- a norma dell'art. 91 del D.Lgs. n. 267/2000 gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale di fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla L. n. 68/1999, finalizzata alla riduzione programmata delle spese di personale;
- a norma dell'art. 1, comma 102, della L. n. 311/2004, le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, e all'art. 70, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001 e successive modificazioni, non ricomprese nell'elenco 1 allegato alla stessa legge, adeguano le proprie politiche di reclutamento di personale al principio del contenimento della spesa in coerenza con gli obiettivi fissati dai documenti di finanza pubblica;
- ai sensi dell'art. 19, comma 8, della L. n. 448/2001 (L. Finanziaria anno 2002), a decorrere dall'anno 2002 gli organi di revisione contabile degli Enti Locali, accertano che i documenti di programmazione del fabbisogno del personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa di cui all'art. 39 della L. n. 449/1997 e s.m.i.;
- secondo l'art. 3 comma 10 bis del D.L. n. 90/2014, convertito dalla legge n. 114/2014, il rispetto degli adempimenti e prescrizioni in materia di assunzioni e di spesa di personale, come disciplinati dall'art. 3 del D.L. n. 90/2014, nonché delle prescrizioni di cui al comma 4 dell'art. 11 del medesimo decreto, deve essere certificato dal Revisore dei Conti nella relazione di accompagnamento alla delibera di approvazione del Bilancio annuale dell'ente;

Richiamato altresì l'art. 6 del D.Lgs. 165/2001, come modificato dall'art. 4 del D.Lgs. n. 75/2017, il quale disciplina l'organizzazione degli uffici ed il piano triennale dei fabbisogni di personale, da adottare annualmente in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo emanate ai sensi del successivo art. 6-ter, nel rispetto delle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente e tenuto conto della consistenza della dotazione organica del personale in servizio, nonché della relativa spesa;

Visto l'art. 22, comma 1, del D.Lgs. n. 75/2017, il quale prevede che le linee di indirizzo per la pianificazione di personale di cui all'art. 6-ter del D.Lgs. n. 165/2001, come introdotte dall'art. 4, del D.Lgs. n. 75/2017, sono adottate entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore del medesimo decreto e che, in sede di prima applicazione, il divieto di cui all'art. 6, comma 6, del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. si applica a decorrere dal 30.3.2018 e comunque solo decorso il termine di sessanta giorni dalla pubblicazione delle stesse;

Considerato che il decreto 8.5.2018, con cui il Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione ha definito le predette "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle amministrazioni pubbliche", è entrato in vigore il 27.7.2018 a seguito della pubblicazione sulla G.U. n. 173 in pari data;

Tenuto conto che il citato decreto, prevede il superamento del tradizionale concetto di dotazione organica con trasposizione in *un valore finanziario di spesa potenziale massima sostenibile*, da considerare sempre in relazione ai vincoli previsti dalla normativa di settore vigente;

Atteso che l'art. 33 del D.Lgs. 165/2001, come modificato dall'art. 16 della legge 12.11.2011 n. 183 (legge di stabilità 2012):

- impone alle amministrazioni di effettuare la ricognizione annuale delle condizioni di soprannumero e di eccedenza del personale;
- impegna i dirigenti ad attivare tale procedura per il proprio settore;

- sanziona le amministrazioni inadempienti con il divieto di effettuare assunzioni di personale a qualunque titolo;
- indica nel contempo le procedure da applicare per il collocamento in esubero del personale eccedente e/o in soprannumero ai fini della loro ricollocazione presso altre amministrazioni ovvero, in caso di esito negativo, alla risoluzione del rapporto di lavoro;

e riscontrato che:

- la condizione di soprannumero si rileva dalla presenza di personale in servizio a tempo indeterminato extra dotazione organica;
- la condizione di eccedenza si rileva dalla impossibilità dell'ente di rispettare i vincoli dettati dal legislatore per il tetto di spesa del personale;

Premesso che l'art. 5 – comma 2 – del D.Lgs. 165/2001 smi prescrive che le determinazioni per l'organizzazione degli uffici e le misure inerenti la gestione dei rapporti di lavoro siano assunti dagli organi preposti alla gestione con le capacità ed i poteri del privato datore di lavoro;

Rilevato che, a seguito della deliberazione G.C. n. 41 del 10.8.2018 e ai sensi del D.M. 8.5.2018, la dotazione organica del Comune di Oulx, intesa come spesa potenziale massima imposta dal vincolo di cui all'art. 1 commi 557 e seguenti della legge 296/2006 smi, è pari a € 1.038.259,68 secondo l'attuale organigramma:

CATEGORIA ECONOMICA	N. POSIZIONI COPERTE
D	6
C	13,5
B3	2
B1	1,5
A1	1
TOTALI	24

Riscontrato inoltre che l'eventuale modifica del piano assunzionale in corso d'anno è consentita solo a fronte di situazioni nuove e non prevedibili, sempre nel rispetto dei vincoli imposti dalla legislazione vigente in materia di assunzioni e spesa di personale, e deve essere comunque sempre adeguatamente motivata;

Riscontrato che:

- 1) sono state definite le assunzioni previste nella citata deliberazione di G.C. n. 41 del 10.8.2018 e precisamente:
 - 1.a) con decorrenza 1 settembre 2018 – assunzione di n. 1 dipendente di cat. C – istruttore amm.vo – assegnato all'area servizi, a seguito utilizzo di graduatoria di merito in corso di validità su procedura selettiva di mobilità esterna ex art. 30 D.Lgs. 165/2001 smi svolta da questo Ente nell'anno 2016;
 - 1.b) con decorrenza 1 novembre 2018 – assunzione di n. 1 dipendente di cat. C – geometra – assegnato all'area tecnica, quale facoltà assunzionale 2016/2018 mediante utilizzo di graduatoria di altro Ente;
- 2) a seguito dimissioni volontarie, con decorrenza 18 novembre 2018 risulta vacante n. 1 posto di categoria D con profilo professionale di "esperto attività amministrative" – area servizi;

Tenuto presente che il posto resosi vacante nel mese di novembre risulta individuato quale "posizione organizzativa" nell'ambito dell'area servizi e che si ritiene indispensabile prevederne la copertura immediata, in relazione agli obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini, tenendo naturalmente conto degli attuali vincoli normativi in materia di assunzioni e di spesa del personale;

Tenuto presente che al momento, secondo la vigente normativa, per gli anni 2019 – 2020 e 2021 non sono previste cessazioni;

Preso atto che le facoltà assunzionali degli enti locali sono soggette ai seguenti vincoli:

- a. rispetto del patto di stabilità: art. 76 – comma 4 – D.L. 112/2008 convertito nella legge 133/2008 smi;
- b. rispetto degli obiettivi del pareggio di bilancio anno precedente;
- c. contenimento della spesa di personale entro il valore medio del triennio 2011/2013: art. 1 - comma 557 quater – legge 296/2006 come in ultimo modificato dalla legge 114/2014;
- d. assunzioni a tempo indeterminato (nel caso di rispetto dei vincoli di cui ai punti precedenti):
 1. l'art. 1 – comma 228 – legge 28.12.2015 n. 208 (legge di stabilità 2016) come modificato dall'art. 22 – comma 2 – del D.L. 50/2017 convertito con modificazioni nella legge 96/2017 - dispone che:
 - le amministrazioni possono procedere per gli anni 2016-2017-2018 ad assunzioni di personale a tempo indeterminato nel limite di un contingente di personale corrispondente, per ciascun anno, ad una spesa pari al 25% di quella relativa al medesimo personale cessato nell'anno precedente;
 - per i Comuni con popolazione compresa tra 1.000 e 5.000 abitanti che rilevano nell'anno precedente una spesa per il personale inferiore al 24% della media delle entrate correnti registrate nei conti consuntivi degli ultimi tre anni la percentuale del 75 è innalzata al 100%;
 2. l'art. 1 – comma 479 – lettera d) legge 11.12.2016 n. 232 (legge di stabilità 2017) come modificato dall'art. 22 – comma 3 - del D.L. 50/2017 convertito con modificazioni nella legge 96/2017 - dispone che:
 - per i Comuni che, dall'anno 2017, hanno conseguito il pareggio di bilancio la percentuale del 25% di cui al primo capoverso del comma 228 art. 1 legge 208/2015 è innalzata al 90% qualora il rapporto dipendenti popolazione dell'anno precedente sia inferiore al rapporto medio dipendenti-popolazione per classe demografica, come definito ogni 3 anni con decreto ministeriale (per il triennio 2017-2019 D.M. 10.4.2017 concernente i rapporti medi dipendenti-popolazione validi per gli enti in condizioni di dissesto);
 3. a decorrere dal 2019, i tetti per le assunzioni a tempo indeterminato non sono attualmente definiti da specifiche disposizioni, per cui si deve ritenere che si debbano applicare le disposizioni dell'art. 3 comma 5 – del D.L. 90/2014 convertito con modificazioni nella legge 114/2014 smi, che prevedono un contingente di personale complessivamente corrispondente ad una spesa pari al 100% delle cessazioni avvenute nell'anno precedente;
Si ricorda che, sulla base delle previsioni del D.Lgs. n. 75/2017, il Governo può fissare le capacità assunzionali degli enti locali con un proprio decreto;

Vista la nota della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento Funzione Pubblica - n. 42335 dell'11.8.2016 con la quale, ai sensi dell'art. 1 – comma 234 della legge 208/2015, sono state ripristinate per la Regione Piemonte e per gli enti locali che insistono sul territorio regionale le ordinarie facoltà assunzionali riferite alle annualità 2015 e 2016 ed anteriori, comprese le assunzioni a tempo determinato e la mobilità;

L'art. 1 – comma 228 – della legge 208/2015 smi, per gli anni 2016-2017-2018, fissa le limitazioni alle assunzioni di personale a tempo indeterminato al 25% della spesa relativa al personale cessato nell'anno precedente, a cui si aggiungono i resti assunzionali del triennio precedente di cui all'art. 3 – comma 5 - D.L. 90/2014 convertito nella legge 114/2014 smi;

Preso atto che per attuare le indicazioni del citato comma 228, sulla capacità assunzionale 2018 a seguito delle avvenute assunzioni di cui alla deliberazione G.C. N. 41/2018, risulta possibile disporre solamente di un residuo di € 2.036,36;

Alla luce di quanto sopra esposto, essendo incapiente la capacità assunzionale residua dell'anno 2018, ed in ottemperanza alle disposizioni del D.lgs. 165/2001 smi, si ritiene di ridefinire il fabbisogno di personale 2018 prevedendo l'attivazione della procedura di mobilità volontaria esterna ex art. 30 D.Lgs, 165/2001 smi riservata a enti soggetti a vincoli assunzionali parificabili a quelli in vigore per gli enti locali (art. 1 comma 47 legge 311/2004), per la copertura a tempo pieno di n. 1 posto di categoria D1 – profilo professionale "esperto attività am.ve" - vacante dal 18.11.2018 nell'area servizi;

Riproposta la struttura organizzativa dell'ente, con il riscontro di "spesa potenziale massima" ai sensi del D.M. 8.5.2018 come segue:

CATEGORIA	POSTI COPERTI	FABBISOGNO	TOTALE POSTI D.O.
D	5	1	6
C	14,5	0	14,5
B3	2	0	2
B1	1,5	=	1,5
A1	1	=	1
TOTALI	24	1	25

- media delle spese di personale sostenute negli anni 2011/2013 (art. 1 – comma 557 quater - legge 296/2006, in ultimo modificato dal D.L. 90/2014 convertito con modificazioni dalla legge 114/2014);

ANNO 2011	ANNO 2012	ANNO 2013	MEDIA
€ 1.152.045,70	€ 1.170.694,13	€ 1.166.446,29	€ 1.163.062,04

- spesa personale in servizio (compreso accessorio) € 1.027.429,56 cifra che risulta ampiamente inferiore al limite di cui sopra;

Accertato che:

- non è presente alcun dipendente extra dotazione organica e non vi sono eccedenze di personale;
- non sono stati esternalizzati servizi e quindi non ricorrono le condizioni di trasferimento di personale dipendente alle dipendenze del nuovo soggetto;
- sono rispettate le norme sul collocamento obbligatorio di cui alla legge 68/1999 smi;
- come dichiarato dal Responsabile dell'area economico-finanziaria:
 - questo Ente non versa nelle condizioni strutturalmente deficitarie di cui agli artt. 242 e 243 del TUEL 267/2000;
 - la spesa di personale, calcolata in riferimento all'art. 1 comma 557 quater della legge 296/2006 in ultimo modificato dal D.L. 24.6.2014 n. 90 convertito con modificazioni dalla legge 11.8.2014 n. 114, risulta contenuta nel parametro del valore medio del triennio 2011/2012/2013;
 - per l'anno 2017 sono stati rispettati i vincoli imposti dal patto di stabilità;
 - sono stati rispettati i seguenti adempimenti:
 - invio della certificazione di rispetto del pareggio di bilancio;
 - corretta gestione e certificazione dei crediti attraverso l'apposita piattaforma informatica;
 - approvazione, nei termini di legge, del bilancio di previsione e del rendiconto di gestione;
 - trasmissione dei documenti alla banca dati delle pubbliche amministrazioni (bdap) entro 30 giorni dalla rispettiva approvazione;
- il rapporto dipendenti/popolazione dell'anno precedente è superiore al rapporto medio dipendenti-popolazione per classe demografica, come definito per il triennio 2017-2019 con D.M. 10.4.2017 e pertanto la facoltà assunzionale rimane pari al 25% delle cessazioni dell'anno precedente;
- la somma residua disponibile per la capacità assunzionale 2018, calcolata in riferimento all'art. 1 – comma 228 – della legge 208/2015 smi ammonta a € 2.036,36;
- la procedura di mobilità di personale, riservata a enti soggetti a vincoli assunzionali parificabili a quelli in vigore per gli enti locali, risulta "atto neutro" non instaurandosi un nuovo rapporto di lavoro nel comparto Regioni-Enti Locali;
- con deliberazioni:
 - G.C. n. 37 del 23.5.2017 è stata accertata la mancanza di dipendenti extra dotazione organica e di eccedenze di personale;

2. G.C. n. 8 del 17.1.2017 è stato adottato il piano delle azioni positive per il triennio 2017/2019;
3. G.C. n. 6 del 20.2.2018 è stato approvato il P.E.G. 2018-2020 ed il piano della performance 2018;

Tutto quanto sopra premesso e considerato che vengono rispettati tutti i vincoli imposti dalla normativa di settore per l'assunzione di personale, si può procedere all'aggiornamento del piano assunzionale 2018 con la seguente programmazione:

- a. Attivazione di procedura di mobilità esterna ex art. 30 D.Lgs. 165/2001 smi riservata ad enti soggetti a vincoli assunzionali, per la copertura del posto di cat. D1 – esperto attività amm.ve – vacante nell'area servizi dal 18.11.2018, previa conclusione della mobilità obbligatoria ex art. 34 del medesimo decreto;

Preso atto del parere espresso dal Revisore dei Conti in data 13.12.2018 (pervenuto in data 13.12.2018 e registrato al n. 13492 di prot.);

Considerato che il costo complessivo per l'assunzione prevista con la presente deliberazione trova copertura negli appositi capitoli del bilancio 2018 e pluriennale 2018/2020;

Dato atto che sono stati acquisiti i pareri favorevoli di cui all'art. 49 del D.Lgs. 267/2000, come riportati in calce alla presente;

Visto l'art. 48 del TUEL 267/2000;

Con voti unanimi resi in forma palese:

DELIBERA

1. di richiamare la premessa narrativa quale parte integrante e sostanziale del presente deliberato;
2. di dare atto che:
 - a. ai sensi del D.M. 8.5.2018 la spesa potenziale massima per il personale in servizio (compreso il fabbisogno di cui alla presente deliberazione), imposta dal vincolo di cui all'art.1 commi 557 e seguenti della legge 296/2006 smi, ammonta a € 1.027.429,56 secondo l'attuale struttura organizzativa:

CATEGORIA	POSTI COPERTI	FABBISOGNO	TOTALE POSTI D.O.
D	5	1	6
C	14,5	0	14,5
B3	2	0	2
B1	1,5	=	1,5
A1	1	=	1
TOTALI	24	1	25

- b. non è presente alcun dipendente extra dotazione organica e non vi sono eccedenze di personale ex art. 33 D.Lgs. 165/2001;
- c. per la stesura del fabbisogno di personale occorre verificare il rispetto di vincoli legislativi, come segue:
 - media delle spese di personale sostenute negli anni 2011/2013 (art. 1 – comma 557 quater - legge 296/2006, in ultimo modificato dal D.L. 90/2014 convertito con modificazioni dalla legge 114/2014);

ANNO 2011	ANNO 2012	ANNO 2013	MEDIA
€ 1.152.045,70	€ 1.170.694,13	€ 1.166.446,29	€ 1.163.062,04

- spesa personale in servizio (compreso accessorio) € 1.027.429,56 cifra che risulta ampiamente inferiore al limite di cui sopra;
 - d. il rapporto dipendenti/popolazione dell'anno precedente è superiore al rapporto medio dipendenti-popolazione per classe demografica, come definito per il triennio 2017-2019 con D.M. 10.4.2017 e pertanto la facoltà assunzionale rimane pari al 25% delle cessazioni dell'anno precedente;
 - e. la somma residua disponibile per la capacità assunzionale 2018, calcolata in riferimento all'art. 1 - comma 228 - della legge 208/2015 smi ammonta a € 2.036,36;
 - f. la procedura di mobilità di personale, riservata a enti soggetti a vincoli assunzionali parificabili a quelli in vigore per gli enti locali, risulta "atto neutro" non instaurandosi un nuovo rapporto di lavoro nel comparto Regioni-Enti Locali;
3. di approvare l'aggiornamento del fabbisogno di personale 2018, nel pieno rispetto dei vincoli legislativi vigenti in materia di assunzioni, con previsione di copertura a tempo pieno ed indeterminato:
 - di n. 1 posto di cat. D1 - esperto attività amm.ve - vacante nell'area servizi dal 18.11.2018, mediante attivazione di procedura di mobilità esterna ex art. 30 D.Lgs. 165/2001 smi riservata ad enti soggetti a vincoli assunzionali, previa conclusione della mobilità obbligatoria ex art. 34 del medesimo decreto;
 4. di dare atto che qualora la procedura di mobilità ex art. 30 D.lgs. 165/2001 smi abbia esito negativo, si procederà all'attivazione di reclutamento di personale dall'esterno a qualsiasi titolo, previa verifica e rispetto di tutti i vincoli in materia assunzionale e di contenimento delle spese di personale che saranno all'epoca vigenti, nell'ambito del piano triennale dei fabbisogni di personale 2019 - 2020 - 2021;
 5. di approvare l'allegato organigramma, quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, nel quale sono rappresentate le aree, la loro articolazione interna ed i relativi dipendenti (n. - categoria - profilo prof. - ecc.), compresa l'individuazione di posizioni organizzative e di eventuali aree/servizi posti alle dirette dipendente del Segretario comunale;
 6. di demandare alla responsabile dell'area amministrativa tutti gli adempimenti conseguenti alla presente deliberazione, al fine di portare a compimento l'aggiornamento del piano assunzionale 2018, resosi necessario a seguito dimissioni volontarie di n. 1 dipendente di categoria D "posizione organizzativa" dell'area servizi;
 7. di riscontrare che, dall'attuazione di quanto ora approvato, non deriverà un aumento delle spese di personale a carico del bilancio comune, poiché:
 - a. rientra nei limiti di spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente;
 - b. rispetta gli attuali vincoli di finanza pubblica in materia di "pareggio di bilancio";
 - c. rispetta i limiti imposti dall'art. 1 comma 557 e seguenti della legge 296/2006 smi in tema di contenimento della spesa di personale (spesa potenziale massima):
 8. di pubblicare il presente piano dei fabbisogni nella sezione "amministrazione trasparente" del sito internet del Comune di Oulx, secondo le indicazioni dell'art. 16 D.Lgs. 33/2013 smi;
 9. di trasmettere il presente piano dei fabbisogni alla Ragioneria Generale dello Stato tramite l'applicato "Piano dei Fabbisogni" presente in SICO, ai sensi dell'art. 6-TER D.Lgs. 165/2001 smi, secondo le istruzioni di cui alla circolare RGS 18/2018;
 10. di comunicare la presente deliberazione ai Capigruppo consiliari, ai sensi del D.lgs. 267/2000.

Successivamente la Giunta Comunale, con voti unanimi e palesi, dichiara immediatamente eseguibile la presente deliberazione, ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267.

^=^=^=^=^

Pareri resi ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 e s.m.i:

a) AREA AMMINISTRATIVA

parere in merito alla regolarità tecnica:

(verifica della conformità alla normativa tecnica che regola la materia):

FAVOREVOLE

Oulx, 13.12.2018

LA RESPONSABILE DELL'AREA
Paola Grasso

Firma acquisita digitalmente sulla proposta

b) AREA ECONOMICO-FINANZIARIA

parere in merito alla regolarità contabile:

FAVOREVOLE

Oulx, 13.12.2018

IL RESPONSABILE DELL'AREA
Paolo Gros

Firma acquisita digitalmente sulla proposta

Allegato alla deliberazione G.C. n. 70 del 17 DICEMBRE 2018

Di quanto sopra si è redatto il presente verbale che verrà sottoscritto digitalmente in un tempo successivo dal Presidente e dal Segretario, unitamente ai Responsabili d'Area che hanno sottoscritto i pareri sulla proposta originaria, per loro conferma. Verrà quindi pubblicato all'Albo Pretorio telematico e sul sito comunale per ogni effetto di legge.

IL PRESIDENTE
prof. DE MARCHIS Paolo

firmato digitalmente

IL SEGRETARIO COMUNALE
dr. JOANNAS Diego

firmato digitalmente